

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 Del 22.09.2025	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co.1 lett. E) T.U.E.L. D. lgs.267/2000. Approvazione schema di transazione – Ing. Paolo De Girolamo
---------------------------------------	--

L'anno duemila venticinque il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 20.08, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Tagliatela Salvatore	X	
	Avellino Silverio		X
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano		X
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo	X	
	Pilato Anna		X
	Aversano Michele		X
	Vitiello Lucia Anna		X
	Totale Presenti	8	5

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Introduce il 3° punto all'ODG il Sindaco;
- Non si registrano interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con Deliberazione di C.C. n. 40 del 13.12.2022 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del comma 1) dell'art. 243-bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- con Deliberazione di C.C. n. 10 del 29.06.2023 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del su richiamato art. 243-bis;
- con Deliberazione n.85 del 06/06/2024 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ha approvato il sopracitato Piano;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati;

Considerato che con delibera n. 159 del 06.10.2023 la Giunta Comunale ha definito i criteri e le norme procedurali alle quali i responsabili di servizio, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza, devono attenersi per la definizione transattiva dei debiti fuori bilancio previsti nel Piano di riequilibrio, stabilendo quanto segue:

- a) di proporre transazioni nella misura non superiore all'80% della sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte;
- b) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa, le transazioni verranno proposte in base all'anzianità dei crediti ed al maggiore ammontare degli stessi;
- c) di provvedere a contattare gli interessati per sottoporre loro la proposta transattiva trasmettendola con raccomandata o posta elettronica certificata o invitandoli presso gli uffici comunali;
- d) in caso di accettazione della transazione il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse;
- e) entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione si provvederà alla sottoscrizione dell'accordo transattivo che dovrà essere corredato di tutti i documenti giustificativi del credito;
- f) verrà data priorità temporale nei pagamenti a coloro che concorderanno maggiori decurtazioni di credito nel rispetto del piano di dilazione concordato;
- g) alla definizione dell'accordo transattivo dovrà seguire la predisposizione della relativa proposta deliberativa da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale con imputazione e prenotazione della relativa spesa sui pertinenti capitoli di bilancio;

Dato atto che:

- Il Prof. Paolo De Girolamo adiva il Tribunale di Cassino, chiedendo l'emissione di un decreto ingiuntivo nei confronti del Comune di Ponza per la somma pari ad € 54.241,20, oltre interessi, relativamente a prestazioni professionali eseguite;
- Il Tribunale di Cassino, G.U. Dr. Eramo, emetteva il decreto ingiuntivo n. 51/2024 (R.G. 147 / 2024), in data 24.01.2024, depositato in cancelleria in pari data, ingiungendo al Comune di Ponza, il pagamento della somma pari ad € 54.241,20, oltre interessi come richiesti e le spese del procedimento monitorio, liquidate in € 406,00 per spese ed € 2.242,00 per compenso professionale, oltre accessori di legge;
- Il ricorso ed il pedissequo decreto venivano notificati in data 24.01.2024;
- Avverso detto decreto il Comune di Ponza proponeva opposizione innanzi al Tribunale di Cassino conferendo incarico legale all'Avv. Mirko Di Biase giusta D.G.C. n.26/2024;
- Il giudizio di opposizione veniva rubricato con il n. 529 / 2024, assegnato alla Dr.ssa Ovallesco;
- Il Giudice ha disposto un rinvio della prima udienza al fine di verificare se vi sono possibilità di definizione bonaria della causa;
- Le parti giungono al seguente accordo:

- ❖ Il Comune di Ponza, in persona del Sindaco p.t., si obbliga al pagamento ed al riconoscimento del debito, delle seguenti somme:
 - a) La sorte richiesta con il decreto opposto, con uno stralcio del 35%, quindi l'importo che verrà versato è pari ad € 35.256,78, rispetto al quale il Prof. Paolo Di Girolamo, a seguito dei pagamenti ricevuti, provvederà ad emettere fattura per differenza tra quella già emessa e la somma che verrà integrata;
 - b) € 4.000,00, oltre oneri di legge (Spese generali e CPA), a titolo di spese legali, quindi complessivamente € 5.836,48, senza riconoscimento dell'IVA, in ossequio a quanto stabilito dal Dpr 600/73 e la R.m. 91/98 "il rimborso delle spese eseguito dalla parte soccombente non deve ricomprendere l'IVA, dal momento che questa non rappresenta un costo, poiché il vincitore è legittimato alla detrazione".
- ❖ Il pagamento della somma complessiva pari ad € 41.093,26 verrà effettuato in due rate di pari importo (€20.546,63), di cui la prima pari entro e non oltre il 30.09.2025 e la seconda entro e non oltre il 31.12.2025, sul conto intestato a Paolo De Girolami, IBAN IT 90D0326803202052403280210;

Vista la deliberazione n. 149 in data 06.09.2025 con la quale la Giunta Comunale, ha preso atto dell'accordo transattivo da sottoscrivere tra le parti e demandato al Consiglio Comunale di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 41.093,26 scaturente dalla transazione in oggetto ai sensi dell'art.194 co.1 lett. E) T.U.E.L. D. lgs.267/2000;

Ritenuto, il suddetto atto di transazione meritevole di approvazione atteso che la definizione dello stesso comporta una congrua riduzione accordata dalla controparte con un evidente vantaggio economico per il Comune;

Visto lo schema di accordo transattivo allegato alla presente deliberazione (Allegato A) e ravvisatane la convenienza economica per l'Ente anche ai fini del rispetto del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale deliberato;

Vista la deliberazione n. 48/2021 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio, secondo la quale se vi sono oneri connessi alla transazione non previsti nel bilancio dell'Ente risulta necessario procedere a un riconoscimento del debito fuori bilancio in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. a) del T.U.E.L., D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 194 D.Lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*" secondo cui:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori."

Verificato che il predetto debito rientra nella tipologia prevista dall'art.194 del D. Lgs. n.267/200 lettera a) "*sentenze esecutive*";

Considerato che con il presente provvedimento, ai fini dell'approvazione dell'accordo transattivo si provvede:

- a) alla riconduzione al sistema ordinario e di bilancio degli oneri derivanti dall'accordo transattivo;
- b) al reperimento delle risorse necessarie per sostenere i predetti oneri;

Ritenuto sussistere i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, dai Responsabili dei servizi interessati;

Visto l'art. 239, comma 1 lett. b) n. 6 del D.Lgs. 267/2000, come sostituita con dall'articolo 3, co. 1, lettera o) legge n. 213 del 2012, il quale prevede la competenza dell'Organo di Revisione al rilascio di pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti acquisito al prot. n.16218/2025;

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n.8 – Votanti n.8 – Favorevoli n.6 – Contrari n.2 (Porzio e Mazzella) – Astenuti n.0

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato schema di accordo transattivo, di cui all'Allegato A, al presente atto;
- 2) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co. 1 lettera E) del D.lgs. n. 267/2000, derivante dal suddetto accordo transattivo, per un importo di € 41.093,26;
- 3) di dare atto che la suddetta somma trova copertura al cap. 33300.1 (Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio finanziario – quota DFB da riconoscere), annualità 2025;
- 4) di autorizzare il responsabile del settore legale alla sottoscrizione dell'atto di transazione Allegato A) alla presente deliberazione e ad adottare tutti gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n.8 – Votanti n.8 – Favorevoli n.6 – Contrari n.2 (Porzio e Mazzella) – Astenuti n.0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

Comune di Ponza, in persona del suo Sindaco p.t., domiciliato presso la Casa Comunale, in Ponza (LT), piazza Carlo Pisacane, C.F. 810 048 905 96, rapp.to e difeso dall'Avv. Mirko Di Biase (DBS MRK 73L07 E375S) e per esso il Responsabile del servizio Dr.ssa Vincenzina Marra espressamente autorizzato alla sottoscrizione con Delibera di G.C. n.149/2025, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Itri (LT), Largo Mameli, 10, giusta procura rilasciata su foglio separato ed allegata al deposito telematico, relativo al giudizio 529 / 2024 RG;

e

De Girolamo Paolo, nato a Roma, in data 01.07.1959, C.F. DGR PLA 59L01 H501I, res.te in Roma, Via L. Afranio, 4, rapp.to e difeso dagli Avv.ti Andrea Pietrolucci e Marco De Santis ed elettivamente domiciliato presso di loro, in Roma, Viale Angelico, 92;

Premesso che:

- Il Prof. Paolo De Girolamo adiva il Tribunale di Cassino, chiedendo l'emissione di un decreto ingiuntivo nei confronti del Comune di Ponza per la somma pari ad € 54.241,20, oltre interessi, relativamente a prestazioni professionali eseguite;
- Il Tribunale di Cassino, G.U. Dr. Eramo, emetteva il decreto ingiuntivo n. 51/2024 (R.G. 147 / 2024), in data 24.01.2024, depositato in cancelleria in pari data, ingiungendo al Comune di Ponza, il pagamento della somma pari ad € 54.241,20, oltre interessi come richiesti e le spese del procedimento monitorio, liquidate in € 406,00 per spese ed € 2.242,00 per compenso professionale, oltre accessori di legge;
- Il ricorso ed il pedissequo decreto venivano notificati in data 24.01.2024;
- Avverso detto decreto il Comune di Ponza proponeva opposizione innanzi al Tribunale di Cassino;
- Il giudizio di opposizione veniva rubricato con il n. 529 / 2024, assegnato alla Dr.ssa Ovallesco;
- All'udienza dell'11.03.2025, le parti chiedevano congiuntamente concedersi un breve rinvio al fine di verificare la possibilità di definire il giudizio bonariamente, quindi la causa veniva rinviata al 05.06.2025;
- Nelle more, il Tribunale provvedeva alla sostituzione del Giudice Ovallesco con la Dr.ssa Tavolieri, la quale differiva la causa all'udienza dell'11.06.2025;
- È intenzione delle parti definire bonariamente la vicenda, con abbandono del giudizio ex art. 309 c.p.c., previa adozione dei prodromici atti amministrativi da parte del Comune di Ponza, ivi compresa l'attestazione di regolare copertura finanziaria e l'autorizzazione alla sottoscrizione del presente atto conferito al Dirigente Responsabile.

Tutto ciò premesso, tra le parti deliberatamente e di comune accordo si conviene e si stipula quanto segue

- 1) Le premesse di cui sopra fanno parte integrante del presente atto.
- 2) Il Comune di Ponza, in persona del Sindaco p.t., si obbliga al pagamento ed al riconoscimento del debito, delle seguenti somme:
 - a) La sorte richiesta con il decreto opposto, con uno stralcio del 35%, quindi l'importo che verrà versato è pari ad **€ 35.256,78**, rispetto al quale il Prof. Paolo Di Girolamo, a seguito dei pagamenti ricevuti, provvederà ad emettere fattura per differenza tra quella già emessa e la somma che verrà integrata;
 - b) € 4.000,00, oltre oneri di legge (Spese generali e CPA), a titolo di spese legali, quindi complessivamente **€ 5.836,48**, senza riconoscimento dell'IVA, in ossequio a quanto stabilito dal Dpr 600/73 e la R.m. 91/98 *"il rimborso delle spese eseguito dalla parte soccombente non deve ricomprendere l'IVA, dal momento che questa non rappresenta un costo, poiché il vincitore è legittimato alla detrazione"*.
- 3) Il pagamento della somma complessiva pari ad € 41.093,26 verrà effettuato in due rate di pari importo (€20.546,63), di cui la prima pari entro e non oltre il 30.09.2025 e la seconda entro e non oltre il 31.12.2025, sul conto intestato a Paolo De Girolami, IBAN IT 90D0326803202052403280210;
- 4) Il Prof. Paolo De Girolamo dichiara di accettare le somme offerte e le modalità di pagamento e dichiara espressamente di rinunciare alle ulteriori somme portate dal decreto ingiuntivo opposto, con rinuncia espressa alle ulteriori somme vantate a qualunque titolo (sorte, interessi, spese legali etc.);

- 5) Il Giudizio verrà, comunque coltivato dalle parti, per evitare decadenze, quindi all'udienza del'11.06.2025, l'Avv. dell'Ente a chiesto un rinvio al fine di formalizzare l'accordo pregresso ottenendo un posticipo alla data del 03.02.2026, al fine di verificare l'effettivo pagamento ed in caso positivo, la causa verrà abbandonata ex art. 309 c.p.c., per evitare il pagamento delle spese di registrazione, con spese compensate, salvo il contributo di cui sopra.
- 6) Le parti convengono che nel caso di omesso pagamento da parte del Comune di Ponza delle somme come sopra convenute, alle scadenze stabilite, il Prof. Paolo De Girolamo potrà trattenere le somme eventualmente ricevute, quindi mettere in esecuzione il titolo per il saldo ancora dovuto, entro il limite dell'importo di € 41.093,26, oltre alle eventuali spese resesi necessarie ed agli interessi maturati sulla somma non pagata, dalla data di inadempimento al saldo;
- 7) I difensori delle parti sottoscrivono il presente atto e rinunciano alla solidarietà ex art. 68 L.P.
- 8) Con la sottoscrizione del presente atto e l'adempimento delle obbligazioni in esso contenute, le parti non avranno più nulla reciprocamente a pretendere tra loro a fronte di ogni qualsiasi ragione, titolo e/o causa connessa con i fatti e gli atti di cui alla presente scrittura privata e per i fatti in essa richiamati.
- 9) La presente potrà essere sottoscritta anche digitalmente dalle parti, quindi scambiata a mezzo PEC dai rispettivi difensori.

Itri – Roma,

Per il Comune di Ponza
Il Responsabile del Servizio

Prof. Paolo De Girolamo

Per rinuncia al vincolo di solidarietà passiva

Avv. Mirko Di Biase

Avv. Marco De Santis

Avv. Andrea Pietrolucci

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Vincenzina Marzulli



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Francesco Ambrosino

Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto da:

Il Presidente		Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino		f.to Dott. Giacomo Del Pozzone

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000
- ☐ Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giacomo Del Pozzone



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 23/09/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).
- la presente copia è conforme all'originale.

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Tricoli Alfredo

